



**Comunità della
VALLE DI SOLE**

Comunità della Valle di Sole

Via della Gana, 10 - 38027 Malé (TN)

***Intervento 3.3.D - Servizi di custodia e
vigilanza***

***Documento Unico di Valutazione
dei Rischi da Interferenze***

Art. 26 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.

1. INDICE	
1. INDICE	2
2. PREMESSA	3
3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO	4
4. POSSIBILI RISCHI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE	5
4.1 Vie di fuga ed uscite di emergenza	5
4.2 Antincendio, piano di evacuazione e primo soccorso.	5
4.3 Rischio di incendio	6
4.4 Microclima ed illuminazione	7
4.5 Servizi igienici	7
4.6 Segnaletica di sicurezza	7
4.7 Macchine, attrezzature, impianti	7
4.8 Impianto elettrico	7
4.9 Preparati/sostanze chimiche	7
4.10 Transito di automezzi	8
4.11 Campi elettromagnetici	8
4.12 Caduta materiali dall'alto	8
4.13 Informazione, formazione ed addestramento	8
5. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE CON RELATIVI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
6. VALIDAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	17
7. SPAZIO PER AGGIORNAMENTI/ADEGUAMENTI/INTEGRAZIONI DEL DUVRI	18

Il presente elaborato costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. per i lavori / servizi / forniture oggetto dell'appalto.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) contiene l'indicazione delle possibili interferenze che possono verificarsi nello svolgimento dei lavori / servizi / forniture oggetto dell'appalto e le relative misure di prevenzione adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto di cui fa parte integrante ed è messo a disposizione, per richiesta, degli Organi di Vigilanza e Controllo, territorialmente competenti.

Nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze non sono indicati i rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore chiamato a svolgere i lavori / servizi / forniture oggetto dell'appalto. Per quanto non altrimenti specificato nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, il Datore di Lavoro committente e l'Appaltatore, si atterranno alla normativa di legge vigente in materia di sicurezza e salute del lavoro ed alle norme di buona tecnica.

Il Datore di Lavoro committente mette a disposizione dell'Appaltatore il proprio documento di valutazione dei rischi, redatto ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. Parimenti, l'Appaltatore mette a disposizione del Datore di Lavoro committente il suo documento di valutazione dei rischi.

L'Appaltatore si impegna a fornire al Committente tutte le necessarie informazioni relativamente ai rischi che nello svolgimento delle sue attività possano interessare i lavoratori e/o i luoghi di lavoro del Committente, al fine di garantire adeguata cooperazione e coordinamento.

3. DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTO	
APPALTO:	Intervento 3.3.D – Servizi di custodia e vigilanza
	☐ lavori
	☒ servizi
	☐ forniture
COMMITTENTE:	
Indirizzo del committente	Comunità della Valle di Sole Via della Gana, 10 - 38027 Malé (TN)

I compiti degli addetti al servizio di custodia e vigilanza saranno principalmente:

- programmazione dell'utilizzo delle varie sale e strutture, con tenuta dei relativi registri di prenotazione;
- predisposizione delle varie sale e strutture rientranti nel servizio in occasione delle varie attività in esse organizzate;
- supporto al personale del centro, dell'ufficio o del servizio richiedente il servizio di custodia e vigilanza;
- supporto agli utenti delle sale, immobili, uffici, servizi fruitori del servizio di custodia e vigilanza;
- aiuto nel controllo dei vari impianti relativi all'utilizzo delle strutture (riscaldamento, climatizzazione, luci, videoproiettori, agibilità uscite di sicurezza, ecc.);
- apertura, chiusura e custodia delle sale e strutture, dei centri polivalenti;
- mantenimento dell'ordine negli spazi e nei locali utilizzati;
- eventuale distribuzione agli utenti delle strutture di materiale informativo;
- custodia dell'eventuale materiale assegnato alle associazioni che usufruiscono di tali strutture;
- controllo e predisposizione delle sale concesse in uso alle associazioni.

Negli uffici amministrativi della sede del Committente si può prendere visione della documentazione inerente lo stato di applicazione di tutta la normativa in materia di sicurezza e salute del lavoro.

Il Datore di Lavoro Committente rimane a disposizione dell'Appaltatore per fornire tutte le informazioni in merito alle varie problematiche di sicurezza e salute del lavoro che si rendessero necessarie nel corso dell'espletamento dei lavori / servizi / forniture oggetto dell'appalto, eventualmente, non contenute nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze.

Di seguito si elencano i principali aspetti di sicurezza di carattere generale da tenere presenti durante la permanenza all'interno dei luoghi di lavoro della Comunità della Valle di Sole, rimandando anche alla presa visione della documentazione suddetta per una esauriente e dettagliata informazione.

4. 1 Vie di fuga ed uscite di emergenza

- Le porte dei locali di lavoro per numero, dimensioni e posizione consentono una rapida uscita delle persone e sono agevolmente apribili dall'interno durante il lavoro.
- Sono segnalate tutte le vie di fuga e le uscite di emergenza mediante appositi cartelli di sicurezza. Le vie di fuga e le uscite di emergenza, sono sempre tenute sgombre da ogni possibile ostacolo e, in caso di mancanza di corrente elettrica, sono servite da luci di emergenza.
- La lunghezza dei percorsi di fuga non è mai tale da superare il minuto di percorrenza per raggiungere l'esterno dell'edificio.
- Le uscite presenti sono sufficienti per garantire il rapido esodo delle persone presenti.
- Durante la permanenza all'interno dei luoghi di lavoro del Committente è fatto divieto di ostacolare il passaggio lungo vie di fuga, corridoi, uscite di emergenza e quant'altro sia necessario percorrere in caso di emergenza per abbandonare i luoghi di lavoro.
- È fatto divieto di accedere ai locali di lavoro senza la preventiva autorizzazione rilasciata dal Datore di lavoro Committente.
- I luoghi di lavoro sono completamente sbarrierati, pertanto accessibili anche ai disabili.
- Fare attenzione a non scivolare, i pavimenti potrebbero essere scivolosi.

4. 2 Antincendio, piano di evacuazione e primo soccorso.

- Nei luoghi di lavoro sono installati a muro degli estintori. Gli estintori sono opportunamente segnalati e verificati ogni sei mesi da ditta specializzata. È fatto divieto di ostruire l'accesso a dispositivi antincendio (estintori, ecc.) rendendoli non raggiungibili o non visibili mediante il deposito di fronte ad essi di materiali vari, ecc.
- Vengono mantenuti in efficienza i presidi sanitari (cassetta di primo soccorso) conformi a quanto stabilito dalla normativa. L'ubicazione dei presidi sanitari è opportunamente segnalata. L'uso da parte di esterni dei presidi sanitari del Committente deve essere preventivamente concordato con il Committente stesso.
- In prossimità delle postazioni telefoniche sono esposti i numeri telefonici dei principali servizi di emergenza.
- A parete sono affisse le planimetrie dell'edificio con indicate:
 - le caratteristiche distributive del luogo, con particolare riferimento alla destinazione delle varie aree ed alle vie di esodo;
 - il percorso di fuga da seguire in caso di emergenza;
 - il tipo, numero ed ubicazione delle attrezzature ed impianti di estinzione;
 - l'ubicazione dell'interruttore generale dell'alimentazione elettrica ed i dispositivi di intercettazione dei fluidi combustibili;
 - l'ubicazione del punto di raccolta nel quale confluire in caso di emergenza.
- Le principali norme comportamentali da rispettare in caso di emergenza sono le seguenti:
 - mantenere la calma;

- interrompere immediatamente ogni attività;
- lasciare tutto come si trova senza raccogliere nulla se non lo stretto necessario;
- abbandonare immediatamente, ordinatamente e con calma il locale in cui ci si trova seguendo senza correre il percorso di esodo;
- non urtare e non spingere le altre persone;
- non tornare indietro per nessun motivo e non prendere iniziative personali;
- durante la fuga non cercare le altre persone;
- chiudere bene le porte dopo il passaggio;
- seguire sempre le indicazioni dei cartelli verdi che portano alle uscite e portarsi al punto di raccolta seguendo senza correre il percorso di esodo segnalato o il percorso alternativo indicato dagli addetti alla gestione dell'emergenza;
- non usare l'ascensore (se presente);
- se l'incendio si è sviluppato in un altro locale e il fumo rende impraticabili i corridoi o le scale chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni, possibilmente bagnati;
- aprire le finestre, e senza esporsi troppo, chiedere soccorso;
- se il fumo è penetrato nel locale filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, esdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto);
- se qualche persona si trovasse con gli abiti incendiati, mai e per nessun motivo deve correre perché l'aria alimenterebbe il fuoco. In questi casi cercare di soffocare le fiamme coprendole con una coperta o con degli indumenti;
- non aprire le porte dei locali dai quali esce fumo, perché l'aria che si immette improvvisamente nel locale potrebbe alimentare una fiammata pericolosa ed anche di notevole dimensione.
- se il locale è invaso dal fumo procedere strisciando sul pavimento o andando a carponi, proteggendosi le vie respiratorie con un fazzoletto possibilmente bagnato;
- al punto di raccolta attendere che il personale incaricato del controllo delle presenze abbia verificato la situazione fornendo eventuali indicazioni su feriti e dispersi;
- non intralciare le operazioni di soccorso;
- rientrare nell'edificio solamente quando gli addetti alla gestione dell'emergenza ne danno indicazione.

In caso di terremoto le norme comportamentali da rispettare sono:

- mantenere la calma;
 - non precipitarsi fuori;
 - restare nel locale dove ci si trova e ripararsi sotto l'architrave di una porta o vicino a muri portanti, lontano da oggetti che possono cadere (lampade, armadi, scaffali, ecc.);
 - se ci si trova all'aperto, allontanarsi dagli edifici cercando un posto dove non ci sia nulla sopra di sé, evitando di avvicinarsi ad eventuali animali;
 - dopo la scossa sismica abbandonare l'edificio seguendo le procedure di evacuazione descritte per l'incendio.
- Sono stati nominati ed hanno ricevuto adeguata formazione, i lavoratori addetti alle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, all'evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, al primo soccorso ed alla gestione dell'emergenza. Su richiesta saranno comunicati i nominativi dei suddetti lavoratori.

4.3 Rischio di incendio

- In tutti i luoghi di lavoro del Committente è fatto divieto di fumare.
- È fatto divieto di introdurre nei luoghi di lavoro del Committente materiali infiammabili senza chiedere autorizzazione al Committente stesso. Inoltre si dovrà concordare il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo.

4. 4 Microclima ed illuminazione

- L'impianto di riscaldamento è progettato e costruito in modo tale che i lavoratori non siano soggetti a correnti d'aria. È garantita un'aerazione adeguata per i locali di lavoro ottenuta in maniera naturale.
- Non ci sono luoghi di lavoro con temperature ambientali che possano essere definite pericolose per i lavoratori o non idonee in relazione alla tipologia di ambiente di lavoro e/o di attività lavorativa da svolgere.
- Nei luoghi di lavoro l'illuminazione è sempre idonea per intensità, qualità e distribuzione delle sorgenti luminose alla natura del lavoro.
- In caso di mancanza di corrente elettrica c'è un'illuminazione di emergenza che garantisce un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono dei luoghi di lavoro in piena sicurezza.

4. 5 Servizi igienici

- Si possono utilizzare i servizi igienici della sede che sono dotati di WC, lavabi, acqua calda, sapone e possibilità di asciugarsi le mani. L'uso dei servizi igienici subordinato al rispetto della pulizia degli stessi.

4. 6 Segnaletica di sicurezza

- Nei luoghi di lavoro è affissa la segnaletica di sicurezza richiesta dalla normativa. La segnaletica di avvertimento, prescrizione, divieto e salvataggio è in grado di fornire tutte le indicazioni di prevenzione e protezione dai rischi.

4. 7 Macchine, attrezzature, impianti

- È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare, avvicinarsi o intervenire su macchine/attrezzature/impianti di proprietà del Committente. L'utilizzo di ogni genere di macchinario/attrezzatura/impianto di proprietà del Committente da parte dei lavoratori esterni, deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente stesso. La cessione in uso di macchinari/attrezzature è regolamentata dall'art. 72 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm..
- Le macchine, gli impianti e le attrezzature di proprietà del Committente sono sottoposte/i a regolari manutenzioni e garantiscono la sicurezza degli utilizzatori se questi sono adeguatamente formati.

4. 8 Impianto elettrico

- L'impianto elettrico è in condizioni di sicurezza e garantisce la sicurezza dei lavoratori.
- L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente.
- Le eventuali derivazioni e le utenze elettriche collegate all'impianto elettrico dovranno essere a norma di legge e pertanto chi le installa sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso.
- L'uso di prolunghette elettriche, prese elettriche multiple o simili, oltre ad essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente, deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghette elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate.

4. 9 Preparati/sostanze chimiche

- È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro preparati/sostanze chimiche pericolose (irritanti, nocivi, infiammabili, tossici, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente, come pure il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo.
- È fatto divieto di utilizzare qualsiasi preparato/sostanza chimica di proprietà del Committente se non previa preventiva autorizzazione da parte dello stesso.
- Deve essere evitato l'utilizzo improprio di preparati/sostanze chimiche tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di preparati/sostanze chimiche in zone non autorizzate, miscelazione di preparati/sostanze chimiche non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei preparati/sostanze chimiche con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.).

4. 10 Transito di automezzi

- L'eventuale impiego di qualsiasi autoveicolo/automezzo all'interno dei luoghi di lavoro o di pertinenza del Committente, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Committente stesso. Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela.

4. 11 Campi elettromagnetici

- Nei luoghi di lavoro del Committente non sono presenti campi elettromagnetici che possano essere motivo di rischio per la salute dei lavoratori esposti.

4. 12 Caduta materiali dall'alto

- Nei mesi invernali, causa la presenza di neve/ghiaccio, si deve fare attenzione al rischio di caduta della neve/ghiaccio dall'alto dei tetti/tettoie all'esterno degli edifici. Pertanto, si deve mantenersi ad adeguata distanza di sicurezza da gronde, grondaie, tettoie e quant'altro possa essere motivo di rilascio di neve/ghiaccio.

4. 13 Informazione, formazione ed addestramento

- Il Committente si impegna ad informare i propri lavoratori in merito alla presenza dell'Appaltatore ed ai rischi connessi con l'attività dell'appalto. Tutti i lavoratori dipendenti del Committente hanno ricevuto un'adeguata informazione, formazione ed addestramento sull'uso delle macchine, attrezzature e sulle procedure da attuare in caso di emergenza e si atterranno in ogni circostanza ai regolamenti di utilizzo ad essi impartiti e, più in generale, a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza e salute del lavoro.
- Il Datore di Lavoro Committente rimane a disposizione per ogni informazione in materia di sicurezza e salute del lavoro eventualmente necessaria.

5. INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE CON RELATIVI RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito si elencano le principali possibili interferenze che alla data di redazione del documento di unico di valutazione dei rischi da interferenze si possono prevedere valide per i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto. Per ogni interferenza si analizzano i relativi rischi e si riportano le necessarie misure di prevenzione e protezione.

Per identificare i rischi presenti nei luoghi di lavoro del Committente vedasi anche quanto specificato nel precedente capitolo 5. Il referente

del Committente per l'Appaltatore sarà direttamente il Datore di lavoro Committente.

N.	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SÌ	NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
1.	Interferenza dovuta all'esecuzione dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto <u>all'interno dei luoghi di lavoro</u> del Committente	☒	☐	I lavori/servizi/forniture saranno svolti all'interno dei luoghi di lavoro del Committente, pertanto l'Appaltatore deve sempre adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ad evitare tutti i possibili rischi per: i lavoratori del Committente, gli utenti del Committente, i propri lavoratori, i lavoratori di eventuali altri Appaltatori. In caso di emergenza devono essere messe in atto le norme comportamentali riportate al precedente capitolo 5. Il Committente si impegna ad adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ad evitare tutti i possibili rischi per i lavoratori dell'Appaltatore e di eventuali altri Appaltatori presenti nei propri luoghi di lavoro. Il Committente si impegna ad informare i propri lavoratori in merito alla presenza dell'Appaltatore ed ai rischi connessi con l'attività dell'appalto. Il Datore di Lavoro Committente rimane a disposizione dell'Appaltatore per ogni informazione in materia di sicurezza e salute del lavoro eventualmente necessaria.
2.	Interferenza dovuta <u>all'allestimento di un'area di lavoro / deposito delimitata all'interno</u> dei luoghi di lavoro del Committente	☐	☒	
3.	Interferenza dovuta all'esecuzione dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto <u>all'esterno dei luoghi di lavoro</u> del Committente	☐	☒	
4.	Interferenza dovuta <u>all'allestimento di un'area di lavoro / deposito delimitata all'esterno</u> dei luoghi di lavoro del Committente	☐	☒	
5.	Interferenza dovuta all'esecuzione dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto <u>durante l'orario di lavoro</u> dei lavoratori del Committente	☒	☐	I lavori/servizi/forniture saranno svolti durante l'orario di lavoro dei lavoratori del Committente, pertanto l'Appaltatore deve sempre adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ad evitare tutti i possibili rischi per i lavoratori del Committente. Si devono evitare lavorazioni i cui rischi possano interessare lavoratori che svolgono altre attività in zone limitrofe. In caso di emergenza devono essere messe in atto le indicazioni riportate al precedente capitolo 5.

N.	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SÌ	NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
6.	Interferenza dovuta all'esecuzione dei lavori/servizi/forniture oggetto dell'appalto <u>durante l'orario di presenza di utenti</u> del Committente	☒	☐	I lavori/servizi/forniture saranno svolti durante l'orario di presenza di utenti del Committente, pertanto l'Appaltatore deve sempre adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie ad evitare tutti i possibili rischi per gli utenti del Committente. Si devono evitare lavorazioni i cui rischi possano interessare altre persone in zone limitrofe. In caso di emergenza devono essere messe in atto le indicazioni riportate al precedente capitolo 5.
7.	Interferenza dovuta alla <u>compresenza di altri Appaltatori</u> presso i luoghi di lavoro del Committente	☒	☐	I lavori/servizi/forniture saranno svolti durante la presenza di altri Appaltatori. È a carico del Committente promuovere il coordinamento al fine di evitare possibili interferenze tra gli Appaltatori. Si potranno effettuare lavorazioni con interferenza temporale ma non con interferenza di spazi. Si devono evitare le lavorazioni con interferenza verticale. Si devono evitare lavorazioni i cui rischi possano interessare lavoratori che svolgono altre attività in zone limitrofe. In caso di emergenza devono essere messe in atto le indicazioni riportate al precedente capitolo 5.
8.	Interferenza dovuta all'esecuzione di <u>interventi su impianti</u> di proprietà del Committente	☐	☒	
9.	Interferenza dovuta all'interruzione della fornitura di <u>energia elettrica</u>	☐	☒	
10.	Interferenza dovuta all'interruzione della <u>fornitura di acqua</u>	☐	☒	
11.	Interferenza dovuta all'interruzione della <u>fornitura di gas</u>	☐	☒	
12.	Interferenza dovuta all'interruzione della <u>rete dati</u>	☐	☒	
13.	Interferenza dovuta all'interruzione della <u>rete telefonica</u>	☐	☒	
14.	Interferenza dovuta all'interruzione dell' <u>ascensore</u>	☐	☒	
15.	Interferenza dovuta alla disattivazione dell'impianto di <u>rivelazione automatica di incendio</u>	☐	☒	
16.	Interferenza dovuta alla disattivazione dell' <u>impianto di allarme</u>	☐	☒	

N.	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SÌ	NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
17.	Interferenza dovuta alla disattivazione della <u>rete idrica antincendio</u>	☐	☒	
18.	Interferenza dovuta alla <u>temporanea interruzione</u> dell'impianto di <u>riscaldamento</u>	☐	☒	
19.	Interferenza dovuta ad <u>interventi su macchinari e/o attrezzature</u> del Committente	☒	☐	È fatto divieto alle persone non autorizzate di utilizzare, avvicinarsi o intervenire su macchine/attrezzature/impianti di proprietà del Committente. L'utilizzo di ogni genere di macchinario/attrezzatura di proprietà del Committente da parte dei lavoratori esterni, deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente stesso. Deve essere evitato l'utilizzo improprio di arredi di proprietà del Committente quali ad esempio salire su sedie/tavoli per effettuare lavori in altezza, arrampicarsi su scaffali, arrampicarsi su ripiani degli armadi, ecc.
20.	Interferenza dovuta all' <u>interruzione del funzionamento di macchinari</u> del Committente	☒	☐	L'Appaltatore deve avvisare il Committente in caso di interruzione del funzionamento di macchinari. I lavori dovranno essere organizzati al fine di ridurre al minimo il disagio dovuto all'interruzione del funzionamento di macchinari e con tutte le adeguate misure di sicurezza affinché l'interruzione e/o il ripristino del funzionamento non introduca dei rischi per la sicurezza e la salute delle persone. Le manovre di avvio/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per i lavoratori e/o per le macchine. Sui quadri di comando dei macchinari, se necessario, deve essere affissa la segnaletica indicante i lavori in corso ed il divieto di riavviare i macchinari fino a lavori ultimati, ciò al fine di evitare accidentali interventi da parte di altri lavoratori, mentre sono in corso le lavorazioni. Al termine dei lavori deve essere rimossa la suddetta segnaletica.
21.	Interferenza dovuta all' <u>utilizzo di attrezzature e di macchinari</u> del Committente	☒	☐	La cessione in uso di macchinari/attrezzature è regolamentata dall'art. 72 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm., deve pertanto avvenire previa accordi scritti tra il Datore di lavoro Appaltatore ed il Datore di lavoro Committente. Il Datore di lavoro Committente deve assicurare l'efficienza e la funzionalità delle macchine ed attrezzature concesse in uso e deve fornire la necessaria documentazione a corredo delle macchine ed attrezzature. L'Appaltatore deve comunicare al Datore di lavoro Committente i nominativi dei lavoratori che utilizzeranno le macchine/attrezzature concesse in uso; i suddetti lavoratori devono risultare formati conformemente alle disposizioni del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. e, ove si tratti di attrezzature di cui all'art. 73, comma 5, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. siano in possesso della specifica abilitazione ivi prevista.
22.	Interferenza dovuta all' <u>utilizzo di attrezzature e di macchinari</u> dell'Appaltatore	☒	☐	È obbligatorio per l'Appaltatore garantire la fornitura ai propri lavoratori di macchinari/attrezzature, con caratteristiche rispondenti alle vigenti normative di sicurezza, assicurare la manutenzione periodica dei macchinari/attrezzature atta a garantirne l'efficienza, la sicurezza e la funzionalità. Le macchine/attrezzature devono essere utilizzate dai lavoratori con i necessari dispositivi di protezione individuali. L'Appaltatore deve evitare l'abbandono di macchinari o attrezzature pericolose in luoghi non custoditi ed accessibili ad altri lavoratori non autorizzati all'impiego dei macchinari e delle attrezzature.
23.	Interferenza dovuta alla <u>chiusura o occupazione, anche temporanea, di vie di uscita dai luoghi di lavoro</u> (corridoi, uscite di emergenza, ecc.)	☒	☐	I luoghi di lavoro del Committente sono dotati di un adeguato sistema di vie di fuga ed uscite di emergenza. L'Appaltatore deve preventivamente prendere visione delle vie di fuga, delle uscite di emergenza, dei dispositivi antincendio (estintori, ecc.), dei presidi di emergenza dei luoghi di lavoro del Committente, comunicando a quest'ultimo eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dell'Appalto. Le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombrati da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. Deve essere evitato: - l'abbandono o deposito di materiali di fronte a porte di emergenza, lungo le vie di fuga, ecc. che possano quindi interferire con situazioni di emergenza; - l'abbandono, in zone non specificatamente indicate, di materiali che possono essere motivo di inciampo per le persone, ostacolo del normale transito di persone e mezzi all'interno dei luoghi di lavoro del Committente.

N.	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SÌ	NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
				In caso di chiusura/ostruzione temporanea di vie di fuga, uscite di emergenza, ecc. devono essere concordate con il Committente appropriate misure di prevenzione quali l'adozione di vie di fuga/uscite di emergenza alternative, la possibilità di facile e rapido sgombrò delle vie di fuga/uscite di emergenza in caso di necessità di utilizzo, l'effettuazione dei lavori in fasce orarie che non contemplano la presenza di persone all'interno dell'edificio. Porre particolare attenzione alla presenza di lavoratori o utenti ed al loro transito lungo le vie di fuga, lungo corridoi, scalee nelle pertinenze esterne degli edifici.
24.	Ostruzione/Impedimento/raggiungimento/utilizzo <u>dispositivi antincendio</u> (estintori, ecc.)	☒	☐	Deve essere evitato l'abbandono o il deposito di materiali di fronte a dispositivi antincendio quali estintori, ecc. ciò potrebbe renderne difficoltoso impossibile il loro utilizzo in caso di incendio.
25.	Interferenza dovuta alla presenza, anche temporanea, di <u>materiali a terra</u> (prolunghe elettriche, attrezzature, ecc.)	☒	☐	È fatto divieto di abbandonare materiali a terra (prolunghe elettriche, attrezzature, ecc.) in zone non presidiate e/o adeguatamente protette/segnalate, ciò al fine di evitare il rischio di inciampo, calpestio, ecc.
26.	Interferenza dovuta alla <u>riduzione dell'accessibilità per persone disabili</u>	☒	☐	Qualora i lavori comportino la riduzione dell'accessibilità per persone disabili, dovranno essere prese adeguate misure atte a garantire sia l'accesso che l'uscita delle persone disabili dalla sede del Committente. In particolare dovranno essere previste misure di sicurezza atte a garantire il rapido abbandono della sede del Committente in condizioni di emergenza.
27.	Interferenza dovuta alla effettuazione da parte dell'Appaltatore di <u>lavoro notturno</u>	☐	☒	
28.	Interferenza dovuta all'effettuazione di attività che possono essere <u>causa di innesco di incendio</u> (uso di fiamme libere, produzione di scintille, uso di elementi radianti, ecc.)	☒	☐	Nei luoghi di lavoro i materiali combustibili/inflammabili sono rappresentati dai normali arredi, materiali cartacei, attrezzature elettroniche. All'interno ed in prossimità dei luoghi di lavoro è fatto divieto di fumare, utilizzare fiamme libere ed introdurre ogni possibile altra sorgente di innesco. Si potranno utilizzare fiamme libere, effettuare operazioni di saldatura ed introdurre sorgenti di innesco in genere, nei luoghi di lavoro del Committente, solo dopo aver richiesto il permesso al Committente stesso, specificando dove saranno utilizzate e per quale motivo. Il Committente dovrà accordare all'Appaltatore uno specifico permesso a procedere. In tutti i luoghi di lavoro del Committente è fatto divieto di fumare. L'Appaltatore può utilizzare gli estintori presenti nei luoghi di lavoro del Committente.
29.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dell'Appaltatore di <u>sostanze / miscele chimiche pericolose per la salute e/o per la sicurezza</u>	☐	☒	Il rischio chimico per chi si trova a transitare all'interno dei luoghi di lavoro del Committente è irrilevante sia per la salute che per la sicurezza. È fatto divieto di introdurre all'interno dei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto sostanze / miscele chimiche pericolose (irritanti, nocive, infiammabili, tossiche, ecc.) che possano essere motivo di rischio per i lavoratori; l'eventuale uso di tali prodotti dovrà essere preventivamente concordato con il Committente, come pure il luogo del loro stoccaggio ed il luogo del loro utilizzo. È fatto divieto di utilizzare qualsiasi sostanza / miscela chimica di proprietà del Committente se non previa preventiva autorizzazione da parte dello stesso. Deve essere evitato l'utilizzo improprio di sostanze / miscele chimiche tali da essere motivo di rischio per la sicurezza/salute dei lavoratori (abbandono di contenitori di sostanze / miscele chimiche in zone non autorizzate, miscelazione di sostanze / miscele chimiche non compatibili fra di loro, sostituzione dei contenitori dei sostanze / miscele chimiche con contenitori non adeguatamente etichettati, ecc.). Per tutte le sostanze / miscele chimiche, eventualmente, utilizzate dall'Appaltatore si devono possedere le schede di sicurezza e l'Appaltatore si deve attenere alle indicazioni stabilite su tali schede di sicurezza sia per quanto riguarda lo stoccaggio che per quanto riguarda l'uso, la manipolazione, la sorveglianza sanitaria, l'impiego dei necessari dispositivi di protezione individuali, ecc. Le schede di sicurezza devono essere a disposizione su specifica richiesta degli interessati. Qualora non si possa evitare l'impiego di sostanze / miscele chimiche che possano essere dannose per la salute dei lavoratori (ad esempio sostanze / miscele chimiche aerodispersi), sarà a carico di ciascun Datore di lavoro la fornitura ai propri lavoratori dei necessari dispositivi di protezione individuali (maschere di protezione delle vie respiratorie, guanti di protezione, occhiali di protezione, indumenti di protezione del corpo, ecc.). Sarà a carico dell'Appaltatore l'adozione delle necessarie cautele per evitare che la propagazione di sostanze / miscele chimiche dannose non vada ad interferire su persone non adeguatamente protette.

N.	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SÌ	NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
				Qualora l'Appaltatore debba utilizzare sostanze / miscele chimiche infiammabili deve evitare ogni possibile sorgente di innesco sia durante l'uso delle stesse, sia nei luoghi del loro stoccaggio. Deve essere affissa adeguata segnaletica di sicurezza indicante il pericolo di incendio e quindi il divieto di fumo ed utilizzo di fiamme libere. L'Appaltatore deve prendere accordi con il Committente circa il luogo di utilizzo e di stoccaggio delle sostanze/miscele chimiche infiammabili.
30.	Interferenza dovuta alla presenza nei luoghi di lavoro di <u>rischio biologico</u>	☐	☒	
31.	Interferenza dovuta ad attività di <u>movimentazione manuale di carichi</u> in luoghi di lavoro dove sono presenti lavoratori o utenti del Committente	☒	☐	In presenza di altri lavoratori o di utenti del Committente fare attenzione al rischio di investimento degli stessi con i carichi trasportati, al rischio di urto, ribaltamento dei carichi ed a quanto altro possa essere motivo di danno. È a carico dell'Appaltatore la messa in atto ed il rispetto di quanto previsto dal Titolo VI del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm. in merito alla tutela della salute dei propri lavoratori relativamente ai rischi connessi con la movimentazione manuale dei carichi.
32.	Interferenza dovuta ad attività di <u>movimentazione di carichi</u> con ausilio di macchinari	☐	☒	
33.	Interferenza dovuta ad attività che prevedono il <u>movimento/transito di mezzi nei luoghi di lavoro</u> del Committente o nelle <u>pertinenze esterne ai luoghi di lavoro</u> del Committente	☐	☒	Devono essere evitati i comportamenti di guida di automezzi o l'uso improprio di automezzi che possano essere causa di incidente con altri automezzi o causa di investimento di persone che possono venirsi a trovare negli spazi esterni di pertinenza della sede del Committente (eccessiva velocità, mancate precedenza, guida sotto l'azione di alcool, psicofarmaci, stupefacenti, ecc.). Devono essere evitate le attività di mantenimento in moto dei motori degli automezzi con conseguente produzione dei gas di scarico, in particolare laddove ci sia la presenza di persone che possano essere esposte al rischio connesso con il respirare i gas di scarico dei motori. È fatto divieto di parcheggiare automezzi esternamente ad uscite di emergenza o lungo vie di transito esterne laddove può essere ostacolata la circolazione. L'eventuale impiego di qualsiasi autoveicolo/automezzo all'interno dei luoghi di lavoro o di pertinenza del Committente, dovrà essere preventivamente autorizzato dal Committente stesso. Il personale addetto alla conduzione e alla manovra di autoveicoli/automezzi deve essere munito di regolare patente di guida e della necessaria formazione. Nelle pertinenze esterne dei luoghi di lavoro ed all'interno dei luoghi di lavoro stessi, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del codice stradale e, in particolare, di quelle richiamate con apposita segnaletica. La velocità deve essere comunque moderata, procedendo con la massima cautela. Le manovre da effettuarsi in zone prive di visibilità per il conducente devono essere effettuate con un secondo operatore a terra in grado di fornire le necessarie indicazioni al conducente.
34.	Interferenza dovuta ad <u>attività dell'Appaltatore</u> che prevedono la <u>produzione di rumore</u>	☐	☒	
35.	Interferenza dovuta ad <u>attività dell'Appaltatore</u> che prevedono la <u>produzione di vibrazioni</u>	☐	☒	
36.	Interferenza dovuta ad <u>attività dell'Appaltatore</u> che prevedono la <u>produzione di polveri</u>	☐	☒	
37.	Interferenza dovuta ad <u>attività dell'Appaltatore</u> che prevedono la <u>produzione di schegge</u>	☐	☒	

N.	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SÌ	NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
38.	Interferenze dovute a <u>microclima sfavorevole e a mancanza di illuminazione</u>	☐	☒	Non ci sono luoghi di lavoro con temperature ambientali che possano essere definite pericolose per i lavoratori o non idonee in relazione alla tipologia di ambiente di lavoro e/o di attività lavorativa da svolgere. In caso di mancanza di corrente elettrica c'è un'illuminazione di emergenza che garantisce un illuminamento atto a dare la possibilità di abbandono dei luoghi di lavoro in piena sicurezza.
39.	Interferenza dovuta ad <u>attività dell'Appaltatore</u> che prevedono significative <u>alterazione dei parametri microclimatici ambientali</u> (alte temperature, basse temperature, ecc.)	☐	☒	
40.	Interferenza dovuta ad <u>attività dell'Appaltatore</u> che producono <u>campi elettromagnetici pericolosi</u>	☐	☒	
41.	Interferenza dovuta all'accesso da parte dell'Appaltatore a <u>luoghi del Committente</u> con presenza di <u>rumore</u> pericoloso per la salute dei lavoratori	☐	☒	
42.	Interferenza dovuta all'accesso da parte dell'Appaltatore a <u>luoghi del Committente</u> con presenza di <u>vibrazioni</u> pericolose per la salute dei lavoratori	☐	☒	
43.	Interferenza dovuta all'accesso da parte dell'Appaltatore a <u>luoghi del Committente</u> con presenza di <u>polveri</u> pericolose per la salute dei lavoratori	☐	☒	
44.	Interferenza dovuta all'accesso da parte dell'Appaltatore a <u>luoghi del Committente</u> con presenza di <u>schegge</u> pericolose per la sicurezza dei lavoratori	☐	☒	
45.	Interferenza dovuta all'accesso da parte dell'Appaltatore a <u>luoghi del Committente con presenza di parametri microclimatici ambientali pericolosi</u> per la salute dei lavoratori (luoghi con alte temperature, luoghi con basse temperature, ecc.)	☐	☒	

N.	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SÌ	NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
46.	Interferenza dovuta all'accesso da parte dell'Appaltatore a <u>luoghi del Committente</u> con presenza di <u>campi elettromagnetici</u> pericolosi	☐	☒	Nei luoghi di lavoro del Committente non sono presenti campi elettromagnetici che possano essere motivo di rischio per la salute dei lavoratori esposti.
47.	Interferenza dovuta all'accesso da parte dell'Appaltatore a <u>luoghi del Committente</u> con presenza di possibili <u>atmosfera esplosive</u>	☐	☒	
48.	Interferenza dovuta all'uso di <u>scale portatili</u>	☒	☐	Ogni scala portatile deve essere conforme alla norma UNI EN 131. L'uso della scala deve essere effettuato da lavoratori adeguatamente formati. L'uso della scala deve costituire posto di lavoro in quota solo nei casi in cui l'uso di altre attrezzature di lavoro considerate più sicure non è giustificato a causa del limitato livello di rischio e della breve durata di impiego oppure delle caratteristiche esistenti dei siti che non può modificare (art. 111, comma 3, del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.). L'Appaltatore deve mettere in atto tutte le necessarie misure di prevenzione affinché l'uso di scale non introduca rischi per persone non addette ai lavori, quali ad esempio rischio di caduta materiali dall'alto, ostruzione di vie di fuga, ecc. Deve essere concordata con il Committente la zona di posizionamento della/e scala/e che dovrà essere adeguatamente segnalata.
49.	Interferenza dovuta ad attività che prevedono la possibilità di <u>bagnatura delle superfici di transito</u> (pavimenti e scale) con il conseguente rischi di scivolamento	☒	☐	Deve essere evitato lo spargimento di liquidi a pavimento che possano causare il rischio di scivolamento . Nei mesi invernali fare attenzione al rischio di scivolamento nelle pertinenze esterne degli edifici. Deve essere evitato il transito a piedi su pavimenti accidentalmente bagnati al fine di evitare il rischio di scivolamento: la presenza di pavimenti bagnati deve essere segnalata con specifico cartello segnaletico. In caso di pioggia o agenti atmosferici avversi si dovrà avere maggior attenzione nel percorrere i pavimenti temporaneamente bagnati causa lo sporco accidentalmente introdotto dalle persone entrando/uscendo dall'edificio. In caso di pavimenti scivolosi i lavoratori dovranno indossare scarpe con suola antiscivolo.
50.	Interferenza dovuta alla messa a disposizione da parte del Committente all'Appaltatore dell' <u>impianto elettrico per fornitura energia elettrica</u>	☐	☐	L'utilizzo delle utenze elettriche deve essere preventivamente concordato con il Datore di Lavoro Committente. Le eventuali derivazioni e le utenze elettriche collegate all'impianto elettrico dovranno essere a norma di legge e pertanto chi le installa sarà responsabile di danni a persone o cose causate da inconvenienti verificatisi dal punto di erogazione al punto di impiego e nel punto di impiego stesso. È vietato qualunque intervento sull'impianto elettrico che non sia il normale utilizzo dello stesso. L'uso di prolunghes, prese multiple o simili oltre ad essere preventivamente concordato con il Committente deve essere effettuato nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle norme CEI. Qualora si impieghino prolunghes elettriche, si dovrà fare in modo che le stesse non siano motivo di inciampo e dovranno essere adeguatamente segnalate.
51.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore dei <u>servizi igienici</u> del Committente	☒	☐	L'Appaltatore può utilizzare i servizi igienici della sede che sono dotati di WC, lavabi, acqua calda, sapone e salviette in carta per asciugarsi le mani. L'uso dei servizi igienici subordinato al rispetto della pulizia degli stessi.
52.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore dei <u>presidi sanitari</u> (cassetta di primo soccorso, pacchetto di medicazione) del Committente	☒	☐	Presso i luoghi di lavoro del Committente vengono mantenuti in efficienza i presidi sanitari (cassetta di primo soccorso) conformi a quanto stabilito dalla normativa. L'ubicazione dei presidi sanitari è opportunamente segnalata. L'uso da parte di esterni dei presidi sanitari del Committente deve essere preventivamente concordato con il Committente stesso.

N.	INDIVIDUAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	SÌ	NO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
53.	Interferenza dovuta all'utilizzo da parte dei lavoratori dell'Appaltatore di <u>depositi o locali specifici</u> messi a disposizione dal Committente	☐	☒	
54.	Interferenza dovuta ad attività che prevedono la possibilità di utilizzoda parte dell'Appaltatore di <u>dispositivi di protezione individuali</u> di proprietà del Committente	☐	☒	
55.	Interferenza dovuta ad attività che prevedono la possibilità di utilizzoda parte dell'Appaltatore di <u>dispositivi antincendio</u> di proprietà del Committente (estintori, ecc.)	☒	☐	L'Appaltatore, se necessario al fine delle spegnimento di un principio di incendio, è autorizzato ad utilizzare dispositivi antincendio di proprietà del Committente, quali ad esempio gli estintori. L'impiego di estintori è possibile solo ai lavoratori adeguatamente addestrati e formati all'impiego degli estintori.
56.	Interferenza dovuta al verificarsi di <u>situazioni di emergenza create dall'Appaltatore</u> (incendio, allagamento, crolli, ecc.) che possono ripercuotersi sul Committente	☒	☐	In caso di emergenza devono essere messe in atto le norme comportamentali riportate al precedente capitolo 5.
57.	Interferenza dovuta al verificarsi di <u>situazioni di emergenza create dal Committente</u> (incendio, allagamento, crolli, ecc.) che possono ripercuotersi sull'Appaltatore	☒	☐	In caso di emergenza devono essere messe in atto le norme comportamentali riportate al precedente capitolo 5.
58.	Interferenza dovuta alla <u>produzione di rifiuti</u> da parte dell'Appaltatore	☐	☒	Nel caso i cui l'Appaltatore produca rifiuti gli stessi dovranno essere smaltiti secondo la legislazione vigente.
59.	Interferenza dovuta allo <u>stoccaggio di rifiuti</u> da parte dell'Appaltatore in luoghi di lavoro del Committente	☐	☒	Nel caso i cui l'Appaltatore produca rifiuti gli stessi potranno essere stoccati nei luoghi di lavoro del Committente solo previa accordi con il Committente stesso ed in conformità alla normativa vigente sui rifiuti. Nel caso in cui si producano rifiuti infiammabili, combustibili, taglienti, appuntiti, ecc. l'Appaltatore dovrà mettere in atto tutte le necessarie misure di prevenzione al fine di assicurare le condizioni di sicurezza verso terzi. I rifiuti dovranno essere smaltiti secondo la vigente legislazione.
60.	Interferenza dovuta al <u>rischio Covid19</u>	☒	☐	In caso di rischio Covid-19 devono essere messe in atto le norme comportamentali che l'Appaltatore deve impartire ai lavoratori tramite specifica attività formativa. In particolare si fa riferimento all'applicazione delle Linee guida provinciali per l'erogazione in sicurezza dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari in ambito domiciliare, semi-residenziale e residenziale connesse alla pandemia COVID-19.

Vedasi poi le note informative inerenti i possibili rischi presenti all'interno dei luoghi di lavoro del Committente riportate nel capitolo 5, al fine di evitare ogni possibile altro rischio di natura interferenziale. Per ogni informazione/formazione in materia di sicurezza e salute del lavoro eventualmente necessaria, l'Appaltatore deve fare riferimento al Datore di lavoro o ad un responsabile del Committente. I datori di lavoro sono obbligati a fornire ai propri lavoratori tutte le necessarie informazioni e una adeguata formazione per evitare i rischi da interferenza a mettere in atto le necessarie misure di prevenzione e protezione. I lavoratori dell'Appaltatore e del Committente dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono le attività di appalto ed attenersi alle indicazioni loro fornite.

6. VIDIMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze è stato elaborato da:

Il Datore di lavoro Committente: il Datore di Lavoro Committente declina ogni responsabilità circa gli incidenti che possano derivare ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ai singoli lavoratori autonomi, ai concessionari in uso le strutture, le attrezzature e gli impianti, da azioni o comportamenti non conformi alle norme di legge o collegati ai rischi specifici delle loro attività.

Il Committente

Data _____

Firma _____

Ha preso visione ed accetta il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze:

Il Datore di lavoro Appaltatore che accettando l'incarico commissionato dal Committente, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di unprovvedimento adottato in base ad una dichiarazione rilevata successivamente non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

D I C H I A R A

- ☒ di essere al corrente dei rischi presenti nei luoghi di lavoro dove si svolgerà l'attività e delle relative misure di sicurezza da adottare;
- ☒ di impegnarsi, sotto la sua esclusiva responsabilità, ad osservare ed a far osservare scrupolosamente ai propri lavoratori, per tutta la durata del lavoro, tutte le norme di prevenzione infortuni ed a predisporre ogni cautela od apprestamento anche se non espressamente scritti, diretti ad evitare sinistri di qualsiasi genere atti ad evitare qualsiasi infortunio o fatto dannoso.
- ☒ di rispettare ogni genere di prescrizione stabilita dal Committente per garantirne la sua sicurezza e quella dei lavoratori dell'Appaltatore.

L'Appaltatore

Data _____

Firma _____

SPAZIO PER AGGIORNAMENTI/ADEGUAMENTI/INTEGRAZIONI DEL DUVRI

Di seguito si lascia lo spazio nel quale riportare gli eventuali aggiornamenti/adeguamenti del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze, in funzione dell'evoluzione dei lavori/servizi/forniture.

[illegible]